



Conviviale di lunedì 12 dicembre 2011

Ristorante Il Palio di Settimo Milanese

Soci presenti

Michele Crescentini

Lorenzo De Cicco

Enzo Fazzino

Danilo Galmozzi

Roberto Gualtieri

Sergio Marini

Giovanni Meinero

Marco Petrucci

Gianluca Pretto

Luigi Rosa

ROTARY CLUB CUSAGO VISCONTEO

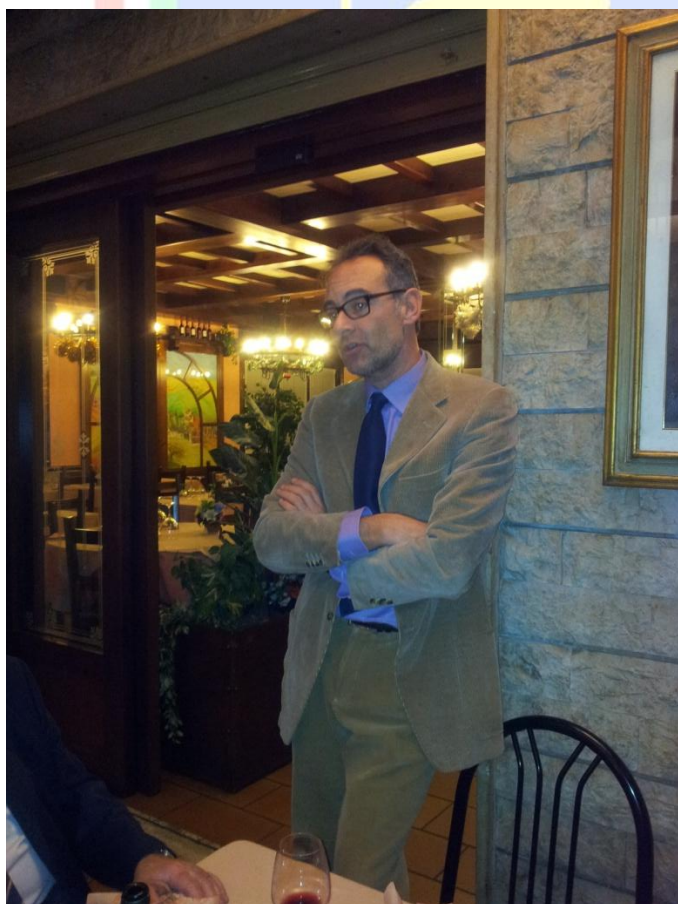
Lunedì 12 dicembre si è tenuta la conviviale del club presso il ristorante “Il Palio” di Settimo Milanese.

Ospite gradito e relatore della serata è stato Fabrizio Brunoldi, rotariano “esperto” avendo fatto parte dell’organizzazione per oltre dieci con incarichi di grado ed importanza rilevanti sia a livello di club che distrettuali.

L’amico Brunoldi ci ha ricordato gli scopi del Rotary, ossia incoraggiare e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri membri al fine di “diffondere l’ideale del servire gli altri promuovendo elevati standard etici, la cooperazione e la pace”.

Gli spunti forniti dal relatore per una riflessione su come migliorare l’attività del nostro club sono stati diversi: il richiamo alla tolleranza, al rispetto reciproco, a considerare più importanti le idee ed i progetti condivisi dalla maggioranza del gruppo rispetto alle opinioni individuali.

E’ importante infatti ricordare che “... Il Rotary è servizio al di sopra di ogni interesse personale e che non si entra nel Rotary per ottenere qualcosa ma per contribuire a qualcosa. E dopo aver dato il proprio contributo, si otterrà qualcosa in cambio, ma non sarà quello che ci si aspetta. Sarà migliore” (Liz Smith, Rotary Club di Detroit, Michigan, USA).





Al termine della relazione si è aperta una “franca” discussione tra i soci dove ognuno ha dato il suo contributo di idee, suggerimenti e soprattutto critiche, sempre in senso costruttivo, per cercare di rendere il nostro piccolo club sempre più aderente alle motivazioni e alle finalità originarie proposte dal fondatore del Rotary Paul P. Harris.



In particolare il socio Marini ha proposto una commissione per l'incremento dell'organico ed ha espresso le sue riserve circa la scarsa presenza di “amalgama amicale” tra i soci e tra mogli e compagne dei soci non solo durante le serate rotariane ma anche in occasioni extra-rotariane.

Il socio Crescentini ha richiamato gli altri membri ad un maggior impegno personale che, nello spirito del Rotary, è di gran lunga più costruttivo rispetto alle critiche.

Più in generale gli altri soci presenti sono intervenuti a vario titolo esprimendo ciascuno la propria opinione in merito.

Visti i toni e gli argomenti sicuramente il dibattito non può considerarsi esaurito e quindi si è convenuto di rimandare ad altre conviviali l'approfondimento di tali temi.